



CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE

Corso Vittorio Emanuele, 143 – 84123 SALERNO

Tel. (089) 224800 - Fax (089) 251970

Sito internet: www.bonificadestrasele.it e-mail: dx.sele@virgilio.it; Posta certificata: bonificadestrasele@pec.it



ENTE CERTIFICATO CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' E L'AMBIENTE
CON CERTIFICATO N° 50 100 12128 E N° 50 100 8098

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  BONIFICHE, IRRIGAZIONI
E MIGLIORAMENTI FONDIARI
Membro dell'European Union of Water Management Associations

RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTI SERRICOLI ESISTENTI AVVISO

L'attuale criticità idraulica dei bacini imbriferi di rete bassa, nonché di quelli facenti capo ai collettori Radica, Denteferro e Lignara, è strettamente correlata alla massiccia presenza di impianti serricoli realizzati precedentemente alla entrata in vigore della L.R. n. 33/2012, e privi, quindi, sia della autorizzazione consortile necessaria per la realizzazione di nuovi impianti, sia, nella maggior parte dei casi, di accorgimenti atti alla regolazione delle piene.

Onde migliorare la situazione idraulica in tali bacini, si ravvisa l'opportunità che i proprietari degli impianti serricoli esistenti, ed in possesso di titolo abilitativo (permesso a costruire, DIA, concessione, regolarizzazione, etc.), procedano ad una ristrutturazione dei medesimi allo scopo di ridurre la evidenziata criticità: tanto nel loro stesso interesse nonché di quello della pluralità dei proprietari degli altri immobili agricoli ed extragricoli ricadenti nei bacini in argomento che potrebbero essere indirettamente danneggiati.

Questo Consorzio, pertanto, invita gli interessati a provvedere ad attuare tale ristrutturazione, e, al fine di incentivarla, comunica che i requisiti minimi per ottenere la relativa autorizzazione consortile sono il non aumento della superficie investita a serre e la sostituzione degli attuali stradoni con stradoni di tipo drenante. Gli stradoni di tipo drenante, da realizzarsi in luogo di quelli esistenti, dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche: a) essere costituiti da materiale di porosità non inferiore al 30%, con un volume utile di almeno 250 metri cubi per ettaro; b) immettere le acque nella rete scolante di prima ricezione tramite una "valvola di non ritorno", con fondo posto ad almeno 1/3 dell'altezza di detta rete scolante di prima ricezione, nonché mediante caduta naturale, vale a dire senza alcun sollevamento meccanico.

Nondimeno gli interessati potranno, qualora lo ritengano opportuno nel loro stesso interesse, provvedere anche alla realizzazione di vasche di laminazione molto utili per la regolazione delle piene nella rete scolante pubblica. In tal caso potranno avvalersi del supporto tecnico degli uffici consortili per la definizione dei parametri di base da osservare.

In definitiva, coloro i quali hanno realizzato impianti serricoli secondo la normativa previgente alla L.R. n. 33/2012 e, quindi, in assenza dei regolamenti consortili che si sono succeduti in materia, ma comunque già in possesso di titolo abilitativo previsto dalla legge in materia urbanistica, potranno rivolgere al Consorzio istanza di autorizzazione alla ristrutturazione degli impianti secondo i criteri anzidetti allo scopo soprattutto di ridurre il rischio di danni da allagamento ai fondi ed ai prodotti da loro coltivati.

Presupposto imprescindibile per l'esame, l'istruttoria ed il rilascio dell'autorizzazione da parte del Consorzio è la regolarità contributiva nei confronti dell'Ente. Un'eventuale regolarizzazione sarà possibile solo previo pagamento immediato di eventuali pendenze debitorie pregresse.

Per le spese di rilascio dell'autorizzazione consortile l'interessato è tenuto a versare al Consorzio i seguenti importi: a) € 150,00 per impianti serricoli con superficie sino a 5 ettari, b) € 250,00 per impianti serricoli con superficie compresa tra 5 e 10 ettari, c) € 500,00 per impianti serricoli con superficie superiore a 10 ettari. Le predette spese di rilascio dell'autorizzazione consortile non sono dovute da parte dei giovani agricoltori (età inferiore ad anni 40 al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione) che intendono avvalersi della misura PSR di primo insediamento.

F.to

Il Direttore Generale
(Dr. Francesco Marotta)

F.to

Il Presidente
(Dr. Vito Busillo)